



**NEWSLETTER NUMERO 02 DEL 2026
FEBBRAIO 2026**

La frase del mese: «Febbrar, febbraiell, curt e bugiardell»
(Febbraio, febbraietto, corto e bugiardo)

Carissimi,

eccoci all'appuntamento mensile con la nostra newsletter, uno strumento di comunicazione che vi chiediamo di aiutarci a diffondere, consigliando di iscriversi alla lista dei suoi utenti ad amici e conoscenti, in modo da consentire loro di rimanere aggiornati in tempo reale o quasi sulle proposte che la nostra associazione promuove.



SEREGN DE LA MEMORIA: UN OPEN DAY FA CONOSCERE LA SEDE DI VIA MARONCELLI



I componenti del consiglio direttivo in carica

La **prima iniziativa** che vi illustriamo è l'**open day** della **sede di via Maroncelli 6**, che abbiamo previsto per **sabato 7 marzo**, alle 16.30. In questa occasione, il **presidente Zeno Celotto** racconterà **alcune storie che riguardano Seregno**, mentre gli **spettatori** potranno anche **conoscere ed apprezzare tante fotografie** che illustrano i cambiamenti che la **città ha attraversato nel tempo**. Inoltre, aspetto ancora più importante, se non fondamentale, **tutti avranno l'opportunità di diventare soci**. Un'iscrizione, quella che sollecitiamo, che ha un **costo esiguo**, ma che per **un'associazione come la nostra** costituisce non solo l'**adempimento di una necessaria incombenza burocratica**, ma anche la possibilità di disporre di un **aiuto economico sempre utile**, per continuare nel tempo a **veicolare progettualità** con l'obiettivo di sempre, quello di **realizzare solidarietà**, attraverso erogazioni a **realità del territorio meritevoli**, proponendo cultura.



SEREGN DE LA MEMORIA: CELEBRATA LA GIORNATA NAZIONALE DEI DIALETTI



I protagonisti del simpatico pomeriggio

In coincidenza con la **Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali**, il **Circolo culturale Seregn de la memoria** ha promosso sabato **17 gennaio** l'iniziativa dal titolo **"I fumets in lengua lombarda. Fumetti, dialetti e lingue locali"**, che è stata ospitata dalla **sala Gandini di via 24 maggio**. Il pomeriggio è stato coordinato da **Simona Scuri**, presidente dell'associazione **Far Lombard**, un nome il suo già conosciuto, per l'impegno come **doppiatrice** e per aver contribuito all'inizio del marzo precedente alla **proiezione di una pellicola cinematografica in dialetto al Movie Studio di via Gandhi**. I partecipanti sono stati anche coinvolti con successo in prima persona in un'attività fumettistica, che ha esaltato appunto la **bellezza del patrimonio linguistico locale** ed è stata pensata per **interessare i giovani**.



SEREGN DE LA MEMORIA: UN SUCCESSO LA VISITA GUIDATA ALLA BASILICA SAN GIUSEPPE



Un momento della visita guidata

È stata coronata da **successo** la **visita guidata** che, sabato **31 gennaio**, ha permesso di riportare sotto la luce dei riflettori la **Basilica San Giuseppe**. L'iniziativa ha registrato una **trentina di persone presenti**, che hanno conosciuto da vicino i **vari ambienti della chiesa**, aperta al culto nel **1781** e da allora oggetto di vari restauri, l'ultimo dei quali è stato **coordinato da Carlo Mariani**, architetto e conservatore della Biblioteca capitolare Paolo Angelo Ballerini: tra questi, i **diversi altari** ed anche la **tomba dello stesso patriarca**, arcivescovo di Milano, spentosi sul finire dell'Ottocento a **Seregno**, dopo il suo allontanamento dalla **cattedra ambrosiana** per **motivi politici**. La visita guidata ha rappresentato inoltre l'opportunità per una **ripresentazione del volume "Il Pantheon della Concordia. Storia della Basilica di Seregno"**, edito dal **Circolo culturale Seregn de la memoria** e curato appunto da **Carlo Mariani**, con la collaborazione della **restauratrice Chiara Ferrario**, del **fotografo Maurizio Esni** e di **Fabio Valtorta** per la **parte grafica**. Il testo, che è andato ad arricchire prima di Natale la

ricca collezione di libri dedicati alla città dal **Circolo culturale Seregn de la memoria**, è ora disponibile per gli interessati nella sede di via Maroncelli 6 (mail: info@seregndelamemoria.it).



SEREGN DE LA MEMORIA: IL LICEO PARINI CONOSCE DA VICINO LA SEREGNO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE



Un momento della visita alle ex carceri di via Carlini

Condotte per mano da **Zeno Celotto** e **Carlo Perego**, rispettivamente **presidente in carica** e **presidente emerito del Circolo culturale Seregn de la memoria**, alcune classi del **liceo Parini** hanno visitato lunedì **9 febbraio** gli spazi che, nel periodo della **seconda guerra mondiale**, erano adibiti in **via Carlini** a **prigioni delle Brigate Nere fasciste**, grazie alla disponibilità dell'attuale proprietario **Giulio Sartori**, prima di proseguire fino alle **cinque pietre d'inciampo** che, davanti alla **Ca' Bianca di via Trabattoni**, ricordano i **componenti della famiglia Gani**, deportati ad **Auschwitz** e mai più tornati. Gli **studenti** hanno ricevuto nella

circostanza il **saluto istituzionale** del **sindaco Alberto Rossi**, mentre **Carlo Perego** ha ricostruito le **vicende dei Gani e quella della caserma dei Regi Carabinieri**, che fu riconvertita durante la **Repubblica Sociale** in sede dei **militi fascisti delle Brigate Nere**. **Zeno Celotto** ha invece spiegato che la **famiglia Gani** non è stata l'**unico nucleo ebreo internato sul territorio locale**, raccontando anche le storie di altre **famiglie vittime della persecuzione**. Sempre Celotto ha quindi riepilogato le **origini delle pietre d'inciampo**, che in città fanno memoria anche di **Ferdinando Silva, Giovanni Re, Luigi Camisasca, Luigi Battista Somaschini, Ernesto Spinelli e Claudio Appennini**, nel contesto del progetto di un mausoleo all'aperto diffuso, voluto dall'artista tedesco **Gunter Demnig**.

**CIRCOLO CULTURALE SEREGN DE LA MEMORIA
VIA MARONCELLI 6
20831 SEREGNO MB**